

opusdei.org

# **“Il granello di senape”, il libro che mostra la bellezza nascosta del Vangelo**

In quest'intervista don Luca Fantini ci racconta com'è nato il libro e perché la parabola del granello di senape, che ne è diventata il titolo, è così importante.

27/05/2025

*“Il granello di senape. Regno di Dio o impero di Dio?”* è disponibile in formato cartaceo presso Edizioni San

Paolo e su Amazon. *Clicca per acquistarlo: Edizioni San Paolo, Amazon.*

---

**Da cosa nasce il bisogno di scrivere questo libro e come mai il granello di senape ne è diventato il titolo?**

Mi piace il termine bisogno! Avrei detto “desiderio” ma forse è persino più giusto dire “bisogno”. Dice San Paolo nella prima lettera ai Corinzi: “annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone”. Diciamo che il bisogno è quello di annunciare la bellezza del Vangelo, secondo l’esperienza che ne abbiamo fatto. Una bellezza spesso nascosta da tante cose che sembrano del Vangelo ma non vi appartengono e che la parabola del granello di senape, nel

suo umile incanto, esprime molto bene.

**Nel libro raccontate che la vostra comprensione della parabola del granello di senape è cambiata durante un viaggio in Terra Santa. Cosa vi ha colpito a tal punto da farvi riscrivere tutto quello che pensavate sul Regno di Dio?**

La pianta di senape. L'avevamo sempre immaginata come un grande albero e invece è un umile arbusto: la più grande pianta dell'orto! Più grande della lattuga e della cicoria ma certamente molto lontana dalle querce o dai cedri del Libano cantati spesso dalla Bibbia.

**Sostenete che il Regno di Dio non è un progetto grandioso ma una realtà piccola, nascosta, quotidiana. Quali conseguenze ha questo sguardo per chi cerca di vivere la fede “in mezzo al mondo”?**

Scoprire che Dio non abita innanzitutto nel Tempio ma che desidera “fare il nido”, usando proprio l’espressione della parabola, in noi e nei nostri incontri. Questa scoperta trasforma il nostro lavoro, il nostro impegno sociale, la nostra cura degli altri e dell’ambiente, il nostro impegno per la giustizia, la pace, la libertà.

**Nel libro dite che Gesù parla con parabole “laiche”, mai religiose in senso stretto. Perché è così importante oggi riscoprire questo modo di parlare di Dio?**

Direi innanzitutto: perché è il modo che ha usato Gesù di Nazareth. Ma riprendendo la domanda precedente: perché il Vangelo non confina Dio a uno spazio sacro o ad alcuni “momenti religiosi”. Il Vangelo è uno sguardo nuovo su tutto: persone, istituzioni, cultura, creato... Anche una pianta di senape ha molto da

insegnarci su Dio se la sappiamo guardare.

**C'è una pagina in cui affermate che “il Vangelo è piccolo perché lascia spazio all'interpretazione e alla vita”. È un'idea affascinante, ma rischiosa: come evitare il relativismo e restare fedeli al messaggio di Cristo?**

E' certamente un rischio come è un rischio la libertà. Ma è un rischio che Dio ha voluto correre. San Josemaria diceva che i cristiani hanno un denominatore comune e un numeratore diversissimo. Mi sembra un bel modo per mostrare che il pluralismo non è relativismo. Il relativismo nega che esista una verità o che sia possibile incontrarla. Il pluralismo al contrario è un atto di amore alla verità, che riconosce troppo grande per essere posseduta da qualcuno in modo esaustivo e definitivo. Soprattutto la verità del

Vangelo, che eccede sempre ogni sua realizzazione storica. Il vero pluralismo (il denominatore comune e il numeratore diverso) diventa allora una ricerca umile e corale della verità.

**Per chi si impegna nell'apostolato, è forte la tentazione di puntare ai numeri, ai risultati, alla visibilità. Qual è, secondo voi, il giusto modo di "misurare" il Regno di Dio?**

Nel libro ci soffermiamo sulla frase evangelica "Il Regno di Dio è in mezzo a voi". Il versetto si può tradurre "dentro di voi" o "tra di voi" e indica che il Regno non consiste nei numeri o nell'estensione, in modo analogo al successo di un "impero", ma nelle nostre relazioni trasformate dalla presenza del Risorto. Per questo il Regno è visibile e riconoscibile ma non misurabile.

**Nel libro affrontate anche la crisi di molte risposte religiose**

## **tradizionali. Chi ha risposte alle domande del nostro tempo?**

Prima delle risposte è ancora più importante lasciarsi provocare dalle domande e dalle novità del nostro tempo superando la, peraltro comprensibilissima, ricerca di sicurezze. Mi ha colpito una frase di Leone XIV nella Messa di inizio del ministero petrino: ha auspicato una Chiesa che si lasci inquietare dalla storia. Mi sembra un'espressione molto bella.

**L'opera è il frutto di un dialogo tra due amici. Quanto è importante, oggi, pensare la teologia come un'esperienza condivisa, più che come una teoria?**

Non farei un'alternativa tra esperienza condivisa e teoria. Direi piuttosto che una teoria, che in teologia possiamo considerare come un tentativo di contemplare in modo profondo il mistero di Cristo, non

può essere un'esperienza individuale: il seme del Vangelo dà frutto se cade nel terreno delle nostre relazioni.

**Il libro cita Shahbaz Bhatti, politico pakistano e martire contemporaneo e parla di una “spiritualità da cristiani perseguitati”, che dovrebbe diventare la norma e non l'eccezione. Che cosa significa oggi vivere la fede in questa chiave? E che valore ha il martirio, anche quotidiano, per il Regno di Dio?**

Per evitare equivoci parto da quello che non significa: non significa una poco evangelica inclinazione al vittimismo e ancora meno una pericolosa esaltazione della sofferenza. Significa che non bisogna confondere l'efficacia del Vangelo con il successo mondano, fosse anche un successo “religioso”. Questa rinuncia al successo o al potere porta

spesso anche a soffrire ma quello che conta non è la sofferenza, così come la sofferenza non determina il valore della croce di Cristo: ciò che conta è l'Amore che vince il male. E lo vince non perché è più potente: lo vince in modo pasquale.

---

*“Il granello di senape. Regno di Dio o impero di Dio?”* è disponibile in formato cartaceo presso Edizioni San Paolo e su Amazon. *Clicca per acquistarlo: [Edizioni San Paolo](#), [Amazon](#).*

---

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/article/il-granello-di-senape-il-libro-che-mostra-la-bellezza-nascosta-del-vangelo/> (03/07/2025)